VareseNews

Covid, il Comune di Somma si mobilita per anziani soli e commercianti

Pubblicato: Lunedì 16 Novembre 2020



Con la nuova emergenza sanitaria riparte il servizio gratuito di consegna a domicilio di pasti caldi e medicine rivolto agli anziani soli della città.

Il Comune di Somma Lombardo (*nella foto, il centro storico*), in collaborazione con Polizia locale, Protezione civile, Carabinieri in congedo e la municipalizzata Spes torna a fornire supporto alle fasce più deboli della popolazione, in particolare agli over 65 che non hanno alcun sostegno familiare.

A partire da lunedì 16 novembre sarà possibile richiedere tramite prenotazione telefonica allo 0331.989094 (dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 11) l'acquisto di medicine o il pasto caldo a domicilio senza alcun costo di consegna.

Per il pasto caldo il costo massimo applicabile è di € 5,60, comunque applicato sulla base dell'Isee.

«In questa nuova fase di lockdown e di misure restrittive per contenere la seconda ondata di Covid- 19 vogliamo dimostrare la nostra vicinanza ai concittadini che non possono contare sull'aiuto dei parenti – dichiara il sindaco **Stefano Bellaria** – per questo ringrazio i volontari della Protezione civile e dell'Associazione Nazionale Carabinieri in congedo, il personale della Polizia locale e Spes».

La giunta sommese ripropone anche un'altra iniziativa a favore di negozi e attività commerciali. È stato infatti rivisto e ampliato l'elenco degli esercenti che offrono servizio di consegna a domicilio.

La lista è disponibile sul sito comunale all'indirizzo

https://www.comune.sommalombardo.va.it/coronavirus-info-servizi-utili/attivita-commerciali-che-offro no-servizio-di-consegna-a-domicilio/ e raccoglie oltre 50 attività alimentari e non alimentari che hanno attivato il servizio di asporto oppure di vendita: si tratta di 20 insegne alimentari, 13 tra ristoranti e pizzerie e 20 altre tipologie di negozi.

«Somma Lombardo, come tutta la Lombardia, si trova in zona rossa, quindi va limitato ogni tipo di spostamento che non abbia carattere di necessità – ricorda l'assessore alle Attività economiche, **Francesco Calò** – . Allo stesso modo cerchiamo di agevolare gli esercizi commerciali che in base al DPCM possono restare aperti facendo incontrare domanda e offerta: con quest'elenco di numeri di telefono ed email si può trovare e contattare direttamente l'attività o il negozio che interessa senza doverci passare di persona».

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it